

I PARERI

Di Maio

«Bisogna trovare più risorse. Servono attraversamenti pedonali protetti, rilevatori di velocità e pista ciclabile»

Rondoni

«Le infrastrutture sono la priorità. È necessario snellire il traffico sulla via Emilia e collegare meglio la città con Cesena»



RISCHIO Polemica bipartisan sulla Cervese (Sabatini)

VIABILITÀ UNA STRADA SEGNA DA TANTI INCIDENTI

«La parola d'ordine? Sicurezza nella Cervese»

Lavori pubblici, si accende il dibattito

SI ACCENDE il dibattito politico sulla Cervese. A lanciare il sasso nello stagno è il coordinatore di Pdl e Udc Alessandro Rondoni. «Dopo decenni di ritardi e una serie infinita di incidenti che hanno provocato dolorosi lutti — spiega — è giunto il momento di risolvere il problema della Cervese anche collegando il casello di Forlì dell'A14 con la E45, il mare e Ravenna». La richiesta di Rondoni è netta. «Vogliamo più sicurezza sulle strade, nuove infrastrutture e interventi che uniscano Forlì e il mare, l'aeroporto Rinaldo e il porto di Ravenna, la no-

stra città con Cesena anche snellendo il traffico sulla via Emilia. Sono anni che la città e le forze politiche d'opposizione lo chiedono». Sul tema-Cervese interviene anche il consigliere comunale del Pd, Marco Di Maio.

«**IN QUESTO** momento di scarse risorse non si può prescindere dal fissare delle priorità: e la priorità per la Cervese in questo momento si chiama sicurezza», è il suo ragionamento. In tal senso «bisogna risolvere il problema di sicurezza che investe i centri abitati attraversati dalla Cervese —

prosegue —. Oggi Bagnolo, Carpinello, Pievequinta, Caserma e Casemurate sono attraversati giornalmente da un media di 16mila veicoli, molti dei quali pesanti. Bisogna ricercare le risorse e rendere sicure queste frazioni realizzando attraversamenti pedonali protetti, rilevatori di velocità, intensificando la presenza di autovelox ma soprattutto realizzando la pista ciclabile». Da questo punto di vista Di Maio auspica che «si possa proseguire il lavoro svolto nel tratto di Cervese tra Ospedallo e via Costanzo II arrivando almeno fino a Carpinello».